



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

SERVIZI SOCIALI

DISABILI

DETERMINAZIONE

Determ. n. 276 del 29/04/2025

Oggetto: INTEGRAZIONE DELL' IMPEGNO N. 501/2025 ASSUNTO CON DETERMINA N. 129 DEL 06.03.2025 PER PROSECUZIONE FREQUENZA PERSONA CON DISABILITÀ PRESSO CSE IL PEROGRANO. .

IL RESPONSABILE DELL'AREA

VISTI:

- gli articoli 107, comma 3, lett. d, e 109, comma 2, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- l'art. 21 del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale 19.11.2012, n. 102, aggiornato con deliberazione della Giunta Comunale 29.04.2013, n. 45 e, da ultimo, con deliberazione della Giunta Comunale 30.04.2015, n. 52;
- il Decreto Sindacale n. 9 del 27.02.2025, di nomina dell'incarico di Elevata Qualificazione per l'Area Servizi alla Persona per l'anno 2025, ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 16 e seguenti del CCNL 16 novembre 2022;

RICHIAMATE:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 82 del 23.12.2024, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione degli esercizi 2025/2027;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 09.01.2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2025/2027;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 30.01.2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato modificato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);
- la determinazione n. 129 del 06.03.2025 relativa all'assunzione dell'impegno di spesa per la frequenza di una persona con disabilità presso il Perograno per un periodo di osservazione di otto settimane;

ATTESO che persona con disabilità, indicata nell'allegato, è stata inserita presso il CSE "Il Perograno Servizi-Onlus", con sede in via Bassano del Grappa 21, Lonate Pozzolo (Va), C.F./P.IVA 02240540126 per un percorso di osservazione della durata di otto settimane;

PRESO ATTO della richiesta dei familiari di persona con disabilità, indicata nell'allegato, di compartecipazione al costo del servizio;

TENUTO CONTO che la famiglia della persona disabile ha presentato la documentazione necessaria per il calcolo della compartecipazione al costo della retta del servizio;

PRESO ATTO:

- della richiesta del Perograno di prosecuzione del percorso di osservazione presso il CSE per la persona disabile già menzionata, prot. n. 9252 del 28.04.2025 per il periodo 1 – 15 maggio 2025;
- che il suindicato CSE ha comunicato l'importo della retta di frequenza per l'ulteriore periodo di osservazione, che risulta essere pari ad € 676,20 (€ 644,00 + IVA 5%) per la frequenza e ad € 50,40 (€ 48,00 + IVA 5%) per i buoni pasto, quindi complessivamente pari ad € 726,60;

RICHIAMATO il Regolamento Comunale *"Criteri e modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici, nonché definizione*

criteri di accesso e definizione compartecipazione utenza” approvato con deliberazione di CC n. 22 del 7.5.1991 e modificato da ultimo con deliberazione di CC n. 92 del 30.10.1992;

DATO ATTO che la famiglia verserà la quota di propria spettanza, calcolata ai sensi del suindicato Regolamento, pari ad € 145,32, direttamente alla struttura;

TENUTO CONTO che la quota complessiva di compartecipazione a carico del Comune per il periodo di osservazione, al netto della quota pagata dalla famiglia, risulta essere € 581,28;

TENUTO CONTO che non soggiace l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari in quanto, come specificato dalle linee Guida di ANAC sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto n. 136, punto 2.5: “È escluso dall'ambito di applicazione della tracciabilità il trasferimento di fondi da parte delle amministrazioni dello Stato in favore di soggetti pubblici (anche in forma societaria) per la copertura dei costi relativi alle attività espletate in funzione del ruolo istituzionale da essi ricoperto ex lege, anche perché tale trasferimento di fondi è, comunque, tracciato”;

DATO ATTO di aver verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Responsabile dell'Area Servizi alla Persona e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto per l'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990, così come modificato dall'art. 1, comma 41 della L. 140/2012 e degli artt. 6 e 7, comma 1, del “Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Malnate” modificato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 30.01.2020;

VISTO l'art. 191 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA la L. 328/2000;

VISTA la L. 104/92;

VISTO il Bilancio approvato 2025;

DETERMINA

DI PRENDERE ATTO:

- della richiesta del Perograno di prosecuzione dell' osservazione presso il CSE per la persona disabile già menzionata prot. n. 9252 del 28.04.2025;
- della richiesta dei familiari di persona con disabilità, indicata nell'allegato, di compartecipazione al costo del servizio Centro Diurno CSE "Il Perograno Servizi-Onlus", con sede in via Bassano del Grappa 21, Lonate Pozzolo (Va), C.F./P.IVA 02240540126;
- che il CSE "Il Perograno Servizi-Onlus" ha comunicato l'importo della retta di frequenza per l' ulteriore periodo di osservazione, che risulta essere pari ad € 676,20 (€ 644,00 + IVA 5%) per la frequenza e ad € 50,40 (€ 48,00 + IVA 5%) per i buoni pasto, quindi complessivamente pari ad € 726,60;

DI DARE ATTO che la famiglia verserà la quota di propria spettanza, pari ad € 145,32, direttamente alla struttura;

DI TENERE CONTO che la quota complessiva di compartecipazione a carico del Comune per il periodo di osservazione, al netto della quota pagata dalla famiglia, risulta essere € 581,28;

DI INTEGRARE l' impegno n. 501/2025 della quota pari ad € 581,28, come indicato nella scheda contabile allegata;

DI DARE ATTO che la presente determinazione verrà pubblicata ai sensi del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

Avverso alla presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. o entro 120 gg. al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 gg. se trattasi di appalto di lavori, servizi o forniture.

**Sottoscritta dal Responsabile d' Area
(CALCAGNO ENZA)
con firma digitale**